Nota sugli Autori

Daniela De Agostini insegna Letteratura francese presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Urbino. Ha collaborato a diverse riviste di francesistica, svolto attività di traduttrice e curato i volumi di Proust (*L'Età dei nomi. Quaderni della "Recherche"*, 1985; *Precauzione inutile*, 1990; *Un amour de Swann*, 1995; *La "Recherche" tra apocalisse e salvezza*, 2005); di Balzac (*Le père Goriot*, 1995; *I Proscritti*, 2003); di Flaubert (*Madame Bovary* e *La tentazione di sant'Antonio*, 1997 e 2000). Autrice di saggi e studi diversi su Montaigne, i Romanzi epistolari, Rousseau, Gautier, Zola, Tournier, e di un volume dal titolo *Il mito dell'Angelo, Genesi dell'opera d'arte in Proust, Zola, Balzac* (1990), ha inoltre curato la sezione francese del *Dizionario dei personaggi* (2003), redatto voci per il *Dizionario delle Opere*, e lavorato sulla ricezione della leggenda tristaniana in Francia (2003).

Marco Nuti, dottore di ricerca in cotutela di tesi Università di Pisa e Strasburgo per i dottorati in Memoria Culturale e Tradizione Europea e in Letteratura francese e Comparata. Negli anni accademici 2005/2006 e 2006/2007 ha svolto una breve attività didattica di letteratura comparata all'Université Marc Bloch II di Strasburgo in qualità di chargé de cours. Ha pubblicato alcuni saggi di letteratura francese e comparata tra cui *Metamorfosi del sogno: fantasmagorie e deliri onirici in Maupassant, Baudelaire, Proust, Breton e Michaux* (Schena 2009) e *Ecrivains inspirés par Paul Cézanne: de Rilke à Virginia Woolf* (L'Harmattam, 2009) nonché vari articoli di letteratura comparata su riviste italiane e francesi. Attualmente è docente di Lingua francese nella scuola media.

Maria Panarello, ricercatrice presso l'Università di Messina, si è occupata principalmente di letteratura contemporanea inglese e australiana, pubblicando saggi sia sulla narrativa che sulla poesia. Dopo aver curato la traduzione in lingua italiana delle poesie di Kenneth Slessor (di prossima pubblicazione), attualmente sta studiando questioni relative alla descrizione letteraria con riferimento particolare ai testi 'australiani' di D.H. Lawrence. Si occupa inoltre di problemi di riscrittura letteraria, ovvero di quella zona d'ombra fra testo fonte e testo di traduzione dove le voci e le soggettività di autore e traduttore divengono, a volte, indistinguibili.

SANDRA LILA MAYA ROTA insegna 'Civiltà inglese' presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Pavia. Ha conseguito un dottorato di ricerca con la tesi dal titolo "Postmodern/postcolonial intersections" presso la stessa università e un MA in "Contemporary Approaches to English Studies" presso il Goldsmiths College, University of London. Collabora con riviste di settore quali DOST, *Il Tolomeo*, *The Journal of Contemporary Literature*, e *The Journal of Postcolonial Cultures and Societies*. Al momento si sta occupando di una raccolta di saggi critici riguardanti la produzione letteraria di Tabish Khair la cui pubblicazione è prevista per l'autunno 2010.

ALESSANDRO FALCINELLI è titolare di assegno di ricerca e docente di Lingua Spagnola presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Urbino. Si occupa prevalentemente di temi riguardanti la morfologia spagnola, come, ad esempio, l'applicazione della teoria morfopragmatica alla suffissazione valutativa dello spagnolo peninsulare in ottica contrastiva con l'italiano, o l'analisi delle funzioni testuali dei suffissi. Si dedica inoltre allo studio di alcuni aspetti riguardanti la didattica dello spagnolo a italofoni. Altri ambiti di interesse scientifico sono lo spagnolo colloquiale e l'analisi del discorso e della conversazione.

MIRCO MAGNANI insegna dal 1997 Tedesco Seconda Lingua presso la scuola in lingua italiana della Provincia di Bolzano. Nel 2004 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Studi Interculturali Europei presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Urbino. È autore di diverse pubblicazioni riguardanti argomenti di glottodidattica quali l'insegnamento veicolare delle lingue, il CLIL, l'approccio ermeneutico ed il ruolo del teatro e della letteratura nell'insegnamento delle lingue straniere.

RECENSIONI

Le recensioni sono di Alessandra Calanchi.